

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 21/02/2017 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li 21/02/2017

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 febbraio 2017

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di febbraio dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Laurent VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **161** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA "SCHEDE PROGETTO" "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI – SALA CONSILIARE DEL PALAZZO REGIONALE" E DEL CORRISPONDENTE FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)". PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamati i seguenti regolamenti europei:
 - a.1 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
 - a.2 n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3 n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. richiamato l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- c. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- d. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, del 20 maggio 2015, di approvazione del testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
- e. richiamata la propria deliberazione n. 1255 del 23 settembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici", con la quale si rinvia a successive deliberazioni l'approvazione dei Progetti ad esso integrati;
- f. dato atto che il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", individua, nell'Asse prioritario 4 "*Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori*" l'Azione 4.1.1 "*Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici*";
- g. stabilito che la deliberazione n. 1255 del 23 settembre 2016 ha individuato tra i Progetti integrati al Progetto strategico "*Efficientamento energetico edifici pubblici*" al punto 2.4 il Progetto integrato "*Efficientamento energetico edifici pubblici –Sala consiliare del Palazzo regionale*" curato dalla Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio;

- h. verificato, dall’Autorità di gestione, che gli interventi previsti nell’allegato Progetto integrato “*Efficientamento energetico edifici pubblici – Sala consiliare del Palazzo regionale*” risultano coerenti con il Progetto strategico “*Efficientamento energetico edifici pubblici*” di cui alla precedente lettera e);
- i. richiamato il documento recante “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*”, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015, e formalizzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- j. dato atto che l’Autorità di gestione del Programma, in conformità con quanto previsto dall’art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, e il Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia hanno verificato, ciascuno per quanto di competenza, attraverso l’applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente l’ammissibilità del progetto “*Efficientamento energetico edifici pubblici – Sala consiliare del Palazzo regionale*” al sostegno del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”;
- k. considerato che il Programma prevede un’articolazione del piano finanziario per Asse prioritario e che, in particolare, all’Asse prioritario 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”, è assegnata una dotazione di euro 14.252.000;
- l. dato atto, inoltre, che nell’ambito dell’Asse prioritario 4 sopraccitato si è previsto di destinare complessivamente euro 11.252.000,00 al Progetto strategico “*Efficientamento energetico edifici pubblici*”;
- m. evidenziato che, per l’esecuzione degli interventi descritti nell’allegato Progetto integrato “*Efficientamento energetico edifici pubblici – Sala consiliare del Palazzo regionale*”, saranno utilizzati euro 370.000,00 della dotazione di cui al punto precedente;
- n. richiamata la propria deliberazione n. 1637 del 25 novembre 2016, avente ad oggetto “Integrazione del piano regionale operativo dei lavori pubblici per l’anno 2016 e approvazione dei progetti esecutivi, ai sensi del d.lgs. 50/2016, dei lavori di realizzazione degli stralci funzionali n. 2 (adeguamento impianto di climatizzazione) e n. 3 (sostituzione serramenti esterni) relativi alla riqualificazione della sala consiliare e spazi annessi presso il palazzo regionale in Piazza Deffeyes nel Comune di Aosta (CIG. 6880744991; CIG. 68650881d6; cod int. oe14g32016; cod int. oe14g42016)”, con la quale venivano approvati i lavori relativi alla riqualificazione della sala consiliare, presso il Palazzo regionale in Piazza Deffeyes, ad Aosta, per un importo complessivo pari a euro 450.000,00;
- o. evidenziato che la procedura è stata avviata utilizzando le disponibilità presenti nel fondo di rotazione della gestione speciale di cui all’art. 11 della legge regionale n. 7/2006 nell’ambito dell’operazione di ricorso all’indebitamento da parte della Finaosta S.p.a. autorizzata dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 453 del 4 marzo 2011, così come modificata dalle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 18 maggio 2012, n. 1338 del 26 giugno 2012, n. 1018 del 14 giugno 2013, n. 82 del 31 gennaio 2014 e n. 1 dell’8 gennaio 2016, nell’impossibilità di utilizzare le risorse del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (Fesr)” per insufficienza delle risorse regionali autorizzate, dall’articolo 19, della legge 11 dicembre 2015, n. 19, per il triennio 2016/2018, sull’annualità 2017, per il cofinanziamento del Programma stesso;

- p. richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6517, in data 20 dicembre 2016, con il quale il Dirigente della Struttura opere edili provvedeva a dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori di realizzazione dello stralcio funzionale n. 3 (sostituzione dei serramenti esterni), relativo alla riqualificazione della sala consiliare e spazi annessi presso il Palazzo regionale, in Piazza Deffeyes nel comune di Aosta, dando atto che la spesa complessiva di euro 187.000,00 trovava copertura sulle disponibilità presenti nel fondo di rotazione della gestione speciale di cui all'art. 11 della legge regionale n. 7/2006 nell'ambito dell'operazione di ricorso all'indebitamento da parte della Finaosta S.p.a. autorizzata dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 453 del 4 marzo 2011, così come modificata dalle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 18 maggio 2012, n. 1338 del 26 giugno 2012, n. 1018 del 14 giugno 2013, n. 82 del 31 gennaio 2014 e n. 1 dell'8 gennaio 2016;
- q. richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6518, in data 20 dicembre 2016, con il quale il Dirigente della Struttura opere edili provvedeva a dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori di realizzazione dello stralcio funzionale n. 2 (adeguamento impianto di climatizzazione), relativo alla riqualificazione della sala consiliare e spazi annessi presso il Palazzo regionale, in Piazza Deffeyes nel comune di Aosta, dando atto che la spesa complessiva di euro 263.000,00 trovava copertura sulle disponibilità presenti nel fondo di rotazione della gestione speciale di cui all'art. 11 della legge regionale n. 7/2006 nell'ambito dell'operazione di ricorso all'indebitamento da parte della Finaosta S.p.a. autorizzata dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 453 del 4 marzo 2011, così come modificata dalle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 18 maggio 2012, n. 1338 del 26 giugno 2012, n. 1018 del 14 giugno 2013, n. 82 del 31 gennaio 2014 e n. 1 dell'8 gennaio 2016;
- r. evidenziato che la deliberazione della Giunta regionale, di cui al punto n., prevedeva che gli interventi di riqualificazione della sala consiliare e spazi annessi, sarebbero stati sostenuti con il concorso delle risorse disponibili sul Programma di cui al punto f.;
- s. considerato che, nell'ambito dei lavori di realizzazione degli stralci funzionali n. 2 e n. 3, di cui ai punti precedenti, sono compresi sia opere edili che lavori di efficientamento energetico e che, nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" possono essere finanziati solo gli interventi di efficientamento energetico;
- t. ritenuto opportuno ridurre per complessivi euro 370.000,00 le prenotazioni effettuate sulle disponibilità presenti nel fondo di rotazione della gestione speciale di cui all'art. 11 della legge regionale n. 7/2006 nell'ambito dell'operazione di ricorso all'indebitamento da parte della Finaosta S.p.a. autorizzata dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 453 del 4 marzo 2011, così come modificata dalle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 18 maggio 2012, n. 1338 del 26 giugno 2012, n. 1018 del 14 giugno 2013, n. 82 del 31 gennaio 2014 e n. 1 dell'8 gennaio 2016, per dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori di realizzazione dello stralcio funzionale n. 2 (adeguamento impianto di climatizzazione) e n. 3 (sostituzione dei serramenti esterni), relativi alla riqualificazione della sala consiliare e spazi annessi presso il Palazzo regionale, in Piazza Deffeyes nel comune di Aosta;
- u. considerato che la spesa complessiva di euro 370.000,00 trova copertura sulle risorse stanziare sui capitoli:
- ✓ U0022395 – Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota UE;

- ✓ U0022396 – Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota STATO;
 - ✓ U0022397 - Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale;
- istituiti nell’ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”;
- v. ritenuto di individuare, nelle more dell’approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quale soggetto ‘programmatore’ e ‘beneficiario’ la Struttura espropriazione e valorizzazione del patrimonio, quale “attuatore” la Struttura opere edili e quale ‘Controllore di I° livello’ la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
 - w. dato atto che l’Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione del progetto, la pertinente documentazione relativa al SIGECO del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;
 - x. richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
 - y. visto l’art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che stabilisce l’obbligo di assicurare la disponibilità di garantire un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;
 - z. dato atto che la Regione autonoma Valle d’Aosta si è dotata del Sistema informativo, denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, che consente la gestione informatizzata dei processi e dei dati relativi alle Azione e Progetti sostenuti attraverso i Fondi europei e statali;
 - aa. richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
 - bb. atteso che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il predetto decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196;
 - cc. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - dd. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative;
 - ee. considerato che il dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, nell’ambito del programma n. 17.001 –

Fonti energetiche attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

- ff. rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimento del Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 639, in data 14 febbraio 2017, sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2017/2019:
- capitolo E0020247 - Contributi agli investimenti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”:
 - accertamento n. 2017/2287;
 - capitolo E0020246 - Contributi agli investimenti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”:
 - accertamento n. 2017/2288;
- gg. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal dirigente della Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio dell’Assessorato bilancio, finanze e patrimonio, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore Ego Perron, di concerto con l’Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel e con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare la “scheda progetto” “*Efficientamento energetico edifici pubblici – Sala consiliare del Palazzo regionale*” nell’ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, come definita nell’allegato alla presente deliberazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante, al fine di consentirne l’inserimento nel Sistema informativo SISPREG2014, e il relativo finanziamento per euro 370.000,00 (trecentosettantamila/00);
2. di individuare, nelle more dell’approvazione del Sistema di gestione e controllo (Sigeco) del Programma, quale soggetto ‘programmatore’ e ‘beneficiario’ la Struttura espropriazione e valorizzazione del patrimonio, quale “attuatore” la Struttura opere edili e quale ‘Controllore di I° livello’ la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
3. di modificare parzialmente la fonte di finanziamento dell’intervento, dando atto che per complessivi euro 370.000,00 (trecentosettantamila/00), la spesa graverà sui capitoli U0022395 - U0022396 - U0022397 istituiti nell’ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” e per i restanti euro 80.000,00 sulle disponibilità presenti nel fondo di rotazione della gestione speciale di cui all’art. 11 della legge regionale n. 7/2006 nell’ambito dell’operazione di ricorso all’indebitamento da parte della Finaosta S.p.a. autorizzata dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 453 del 4 marzo 2011, così come modificata dalle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 18 maggio 2012, n. 1338 del 26 giugno 2012, n. 1018 del 14 giugno 2013, n. 82 del 31 gennaio 2014 e n. 1 dell’8 gennaio 2016, per dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori di realizzazione

degli stralci funzionali n. 2 (adeguamento impianto di climatizzazione) e n. 3 (sostituzione dei serramenti esterni), relativi alla riqualificazione della sala consiliare e spazi annessi presso il Palazzo regionale, in Piazza Deffeyes nel comune di Aosta;

4. di prenotare, per l'anno 2017, la spesa complessiva di Euro 370.000,00= (trecentosettantamila/00) sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità:
 - euro 185.000,00 (centottantacinquemila/00) sul capitolo U0022395 – Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – quota UE;
 - euro 129.500,00 (centoventinovemilacinquecento/00) sul capitolo U0022396 – Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – quota STATO;
 - euro 55.500,00 (cinquantacinquemilacinquecento/00) sul capitolo U0022397 - Spese per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su beni immobili nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale;
5. di dare atto che all'impegno della spesa provvederanno congiuntamente il dirigente della Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio ed il dirigente della Struttura Opere edili con successivi provvedimenti.



POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici – Sala consiliare del Palazzo regionale
Sintesi del Progetto	Intervento di riqualificazione energetica della sala consiliare del Palazzo regionale di Aosta attraverso la realizzazione di interventi sull'involucro trasparente e interventi impiantistici
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020 – Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Asse	4 – Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori
Obiettivo tematico	OT 4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità investimento	4.c) Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;
Obiettivo specifico/risultato atteso	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
Azione da Programma	4.1.1 – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici
Costo previsto	370.000 euro
Tipo di responsabilità gestionale	<input type="radio"/> Titolarità regionale
Tipo progetto	<input type="radio"/> Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Tipo aiuto	<input type="radio"/> Intervento che non costituisce aiuto di Stato



Dati per il CUP	
Dati avvio effettiva	Gennaio 2017

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

In Valle d'Aosta, il parco immobiliare degli edifici esistenti, responsabile di più del 40% dei consumi energetici totali, ha un potenziale di risparmio energetico particolarmente rilevante. Gli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione, distribuiti sull'intero territorio regionale, in molti casi risultano essere grandi consumatori di energia con conseguenti costi di gestione elevati. Ciò è dovuto sia all'epoca costruttiva degli edifici ed alle relative tecniche costruttive utilizzate (spesso risalenti a periodi in cui non vi erano ancora normative specifiche sul risparmio energetico in edilizia), sia ad un uso ed una gestione degli edifici poco consapevole da parte degli utenti.

Nell'ambito di diverse azioni finanziate a valere sulla programmazione FESR 2007/2013, è stata effettuata una ricognizione del parco edilizio pubblico della Valle d'Aosta; le analisi condotte hanno messo in evidenza come oltre il 40% degli edifici pubblici rientri nelle classi energetiche G ed F, con evidenti ripercussioni in termini di consumi reali e di emissioni climalteranti. Risulta altresì un evidente potenziale di risparmio energetico, difficilmente concretizzabile sia per la scarsa disponibilità di fondi dell'ente pubblico, sia per oggettive difficoltà di intervento, in particolare su edifici tradizionali o storici o su edifici per i quali il tipo di utilizzo non rende agevole la realizzazione dell'intervento.

Il Palazzo regionale è stato costruito a cavallo tra gli anni '50 e '60 del novecento ed è stato sottoposto a ristrutturazione verso la metà degli anni '90.

L'edificio è composto da due volumi tra loro intersecati, il principale di sette piani e il secondario di tre, posto ortogonalmente al primo; la facciata principale è rivolta a Sud. L'edificio è soggetto ad ombreggiature di origine antropica non particolarmente rilevanti nonostante il contesto urbano in cui si trova: occupando da solo un isolato, la presenza di altri edifici di altezza variabile, dai tre ai sette piani fuori terra, negli isolati attigui, non risulta particolarmente impattante. La destinazione d'uso prevalente è E.2 Edifici adibiti a uffici e assimilabili.

La struttura è a telaio con un sistema di travi e pilastri in cemento armato, con tamponature in laterizio, il tutto rifinito con intonaco interno e rivestimento esterno in lastre di pietra; la facciata principale è caratterizzata lungo il piano terreno da un porticato. Gli infissi sono prevalentemente in alluminio e vetrocamera, con camera semplice senza gas, con telaio senza taglio termico; in particolare, per i serramenti della sala consiliare si rilevano vistose fessure a terra e tra i battenti.

Non sono presenti elementi oscuranti all'esterno, ma solo tende o veneziane interne in plastica, ad eccezione della sala consiliare in cui all'esterno sono installate tende a rullo in tessuto microfiltrante. Per quanto riguarda la sala consiliare, il meccanismo di azionamento delle tende presenta ormai alcune difficoltà di funzionamento, il grado di schermatura della luce risulta appena sufficiente e il livello complessivo di performance è da considerarsi superato. Le coperture dei due volumi sono in laterocemento, a falde. Lo **stato di conservazione dell'involucro è discreto.**



A livello impiantistico, l'energia termica prodotta in parte dal teleriscaldamento e in parte da pompe di calore è distribuita all'interno degli ambienti attraverso ventilconvettori e radiatori dotati di valvole termostatiche. La climatizzazione estiva è affidata a due gruppi frigo con ventilconvettori a soffitto; inoltre, nella struttura sono presenti numerosi split. L'acqua calda sanitaria è prodotta da boiler elettrici installati nei servizi. L'edificio è dotato anche di due UTA (unità di trattamento aria) per il ricircolo dell'aria, in cattivo stato di conservazione visto il funzionamento più che decennale, senza inverter e con recuperatore statico. Nell'edificio sono presenti sistemi di contabilizzazione dei consumi, la regolazione è per singolo ambiente, grazie alla presenza delle valvole termostatiche sui radiatori e la regolazione puntuale dei ventilconvettori dovuta alla sonda interna di temperatura.

Ad eccezione delle UTA, **l'impiantistica presente nella centrale termica è in condizioni generali di uso e manutenzione buoni.**

L'illuminazione interna è assicurata da punti luce singoli in cui sono installati diversi tipi di lampade. Negli uffici e nei corridoi vi è la prevalenza di lampade fluorescenti da 18 W, 36 W, 58 W. Nelle aree comuni ai piani vi sono lampade a incandescenza da 40 W e 60 W. Anche i bagni e gli antibagni sono per lo più caratterizzati da lampade a incandescenza di tale potenza. Nelle sale conferenze coesistono neon, lampade a incandescenza e piccoli faretto. Nella sala consiliare gli apparecchi a sospensione adottano lampade fluorescenti compatte, mentre i proiettori a parete adottano lampade alogene. Nelle aree limitrofe sono presenti plafoniere e faretto con lampade fluorescenti compatte. Allo stato attuale la potenza complessivamente installata in sala consiliare è di 13 kW, mentre nei restanti locali limitrofi è pari a 6 kW.

Nell'ambito delle diagnosi energetiche condotte su 101 edifici regionali, il Palazzo regionale è risultato essere uno degli edifici maggiormente energivori del parco edilizio di proprietà regionale.

L'intervento finanziato con i fondi FESR 2014/2020 è relativo ad una sola porzione del Palazzo regionale, la Sala consiliare e le zone limitrofe (uffici, foyer, sala regia, servizi igienici), dove risulta particolarmente necessario intervenire viste le criticità energetiche riscontrate in fase di diagnosi e rilevate dalla Struttura regionale referente. Inoltre, si sottolinea che è già presente una progettazione esecutiva relativa ai lavori di riqualificazione della sala consiliare e spazi annessi approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1723 del 24 agosto 2012 nell'ambito della quale è stato eseguito solo l'intervento riguardante l'adeguamento del locale regia per la salvaguardia del benessere nei luoghi di lavoro, approvato con provvedimento dirigenziale n. 2509 in data 10 giugno 2013 e terminato in data 4 aprile 2014. Non sono, invece, stati eseguiti i seguenti interventi previsti per l'adeguamento:

- dell'impianto di climatizzazione e di ventilazione, con la sostituzione dei serramenti esterni, al fine di migliorare il comfort e l'efficienza energetica della sala consiliare;
- degli impianti elettrici e predisposizione di tubazioni per gli impianti di votazione ed audio video;
- manutenzione straordinaria del pavimento e riposizionamento dei banchi della Presidenza e della Giunta finalizzata anche all'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'incarico di progettazione e direzione lavori e sicurezza è stato affidato con provvedimento dirigenziale n. 1699 del 21 aprile 2011.

Nell'ambito del presente progetto si rende quindi possibile realizzare una parte di interventi già inclusi nella progettazione esecutiva della sala consiliare e degli spazi annessi e non ancora realizzati; inoltre, oltre a quanto previsto nel progetto esecutivo, si prevede di realizzare un intervento di efficientamento del sistema di illuminazione, sia della sala consiliare che delle aree limitrofe, come proposto nella diagnosi



energetica. La presenza di una progettazione esecutiva già disponibile permette di dare avvio in tempi brevi agli interventi.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Nell'ambito del progetto è stata valutata la possibilità, come descritto al paragrafo precedente, di sfruttare la progettazione già disponibile e di integrarla con l'intervento previsto nella diagnosi energetica relativo all'efficientamento energetico del sistema di illuminazione artificiale della sala consiliare prevedendo, oltre a quanto previsto nella diagnosi, anche l'intervento sulle aree attigue alla stessa, al fine di rendere cantierabili una serie di interventi in tempi brevi, nel rispetto delle tempistiche fissate dal programma.

In particolare, a livello di involucro trasparente della sala consiliare è prevista la sostituzione dei serramenti, che allo stato attuale presentano telai in metallo senza taglio termico e causano il discomfort degli utenti sia durante la stagione invernale, per le elevate dispersioni termiche, sia durante la stagione estiva, per gli elevati apporti interni di calore. I nuovi serramenti, con un valore di trasmittanza $U_w \leq 0,85 \text{ W/m}^2\text{K}$, si configureranno come una facciata continua strutturale con telaio in legno e alluminio, che non ridurrà la superficie vetrata esistente; inoltre, verranno installate nuove schermature solari esterne motorizzate costituite da teli a rullo con lamelle orientabili in alluminio.

A livello impiantistico, è previsto un intervento di ottimizzazione energetica dell'impianto di ventilazione che prevede la sostituzione delle UTA posizionate nella centrale termica, che allo stato di fatto sono in cattivo stato di conservazione e a funzionamento costante; l'intervento prevede l'installazione di una nuova UTA ad alta efficienza e a funzionamento variabile e la sostituzione dei diffusori dell'aria a soffitto nella sala consiliare.

Infine, oltre agli interventi già previsti nella progettazione esecutiva, avendo rilevato che i carichi elettrici per l'illuminazione artificiale risultano rilevanti, si è ritenuto opportuno prevedere l'ottimizzazione dell'illuminazione artificiale sostituendo nella sala consiliare tutte le sorgenti luminose degli apparecchi a sospensione con sorgenti LED e la sostituzione dei proiettori esistenti con nuovi proiettori dotati di sorgenti LED e prevedendo sistemi di controllo della luce. Nei locali annessi si prevede di sostituire le sorgenti luminose, ove opportuno, e dell'apparecchio illuminante, ove richiesto per consentire l'installazione della lampada più performante. La potenza complessiva installata sarà 5 kW nella sala consiliare e 4,5 kW nei locali annessi.

Obiettivo specifico del Progetto

L'intervento sul Palazzo regionale intende ridurre i consumi termici della sala consiliare e delle aree limitrofe, agendo sulle dispersioni termiche dell'involucro trasparente, incrementando l'efficienza energetica dell'impianto di ventilazione meccanica e riducendo i consumi elettrici attraverso l'installazione di lampade a tecnologia LED in sostituzione di quelle esistenti. I minori consumi energetici si tradurranno in minori costi di gestione della struttura. Gli interventi previsti consentiranno di avviare un'operazione, in risposta al **Target intermedio degli indicatori** che prevede n. 10 operazioni avviate.



Descrizione delle attività previste

Attività *(descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)*

Interventi sull'involucro:

- Sostituzione dei serramenti e installazione di sistemi schermanti esterni a rullo (sala consiliare);

Interventi impiantistici:

- Sostituzione delle unità di trattamento aria;
- Sostituzione delle lampade esistenti con lampade ad elevata efficienza energetica ed installazione di sensori di luminosità per il controllo automatico dell'illuminazione artificiale (sala consiliare e aree limitrofe).

Risorse professionali

Ruolo	Quantità	Interno/ Esterno	Volume attività (n. ore)	Attività svolte
Dirigente opere edili	1	Interno	Non definibile a priori	Gestione e coordinamento delle attività
Dirigente Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	1	Interno	Non definibile a priori	Gestione e coordinamento delle attività
RUP - opere edili	1	Interno	Non definibile a priori	Programmazione e controllo su progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti
Responsabile dell'istruttoria - opere edili	1	Interno	Non definibile a priori	Collaborazione al RUP
Funzionario Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio	1	Interno	Non definibile a priori	Controllo dell'esecuzione dei contratti
Progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	3	Esterno	Non definibile a priori	Progettazione degli interventi
Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	2	Esterno e/o interno	Non definibile a priori	Verifica della corretta esecuzione dell'opera



Ditta esecutrice dei lavori	2	Esterno	Non definibile a priori	Esecuzione dei lavori secondo il progetto approvato
Servizi accessori (Collaudi)	1	Esterno e/o interno	Non definibile a priori	Collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	Vedi Scheda progetto strategico "Efficientamento energetico edifici pubblici"
Normativa regionale, statale ed europea	A livello di politica energetica comunitaria il "pacchetto clima energia 20-20-20", adottato nel dicembre 2008 dal Parlamento Europeo, stabilisce che gli Stati membri entro il 2020 devono ridurre del 20% le emissioni di gas serra, promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili raggiungendo una quota del 20% sul totale dei consumi energetici e incrementare del 20% il risparmio energetico. Il "Pacchetto clima ed energia" trova la sua applicazione in due importanti direttive europee: la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso delle energie da fonti rinnovabili, la direttiva 2012/27/UE concernente l'efficienza energetica, nella quale si parla del ruolo esemplare che devono avere gli edifici degli enti pubblici, la direttiva 2010/31/UE che promuove il miglioramento della prestazione energetica degli edifici. Di grande rilievo è l'introduzione della categoria degli edifici a energia quasi zero cioè edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico, molto basso o quasi nullo, dovrebbe essere coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili. Si prevede che gli Stati membri emanino normative atte a far sì che entro il 31 dicembre 2020 tutti gli edifici di nuova costruzione siano edifici a energia quasi zero; tale termine è anticipato al 31 dicembre 2018 per gli edifici di nuova costruzione occupati da enti pubblici e di proprietà di questi ultimi.



	<p>A livello nazionale le direttive comunitarie hanno trovato declinazione con il d.lgs. 28/2011 che riporta i criteri per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e riporta l'obbligo, per progetti di edifici di nuova costruzione e di ristrutturazioni rilevanti negli edifici esistenti, di utilizzare le fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, secondo alcuni principi minimi di integrazione e di decorrenza; vi sono poi il d.lgs. 192/05 e s.m.i. sul rendimento energetico in edilizia, modificato dal DL 63/2013, convertito in legge 90/2013 in attuazione della direttiva 201/31/UE. Infine, il d.lgs. 102/2014, in attuazione della direttiva 2012/27/UE, definisce un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di riduzione entro il 2020 dei consumi di energia primaria.</p> <p>A livello regionale la l.r. 13/2015, con le relative deliberazioni applicative, riporta le disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Valle d'Aosta in attuazione della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia.</p>
Strumenti di integrazione	

Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Gli interventi previsti consentono di ridurre gli impatti sull'ambiente in particolare riducendo le emissioni di CO ₂ e migliorando la qualità dell'aria grazie alla riduzione dei consumi di fonti fossili attraverso l'installazione di sistemi più efficienti e, ove possibile, la sostituzione delle fonti fossili con fonti di energia rinnovabile.
Parità fra uomini e donne	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Non pertinente



Orientamenti della politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva	Soddisfatta in termini di: <input checked="" type="checkbox"/> molteplicità dei soggetti coinvolti <input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra soggetti pubblici e privati <input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra settori <input type="checkbox"/> integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori a) Cfr. Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	
<input checked="" type="checkbox"/> organizzativo , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l’insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto;	Al fine di consentire un funzionamento ottimale nel tempo degli interventi e dei sistemi installati sarà opportuno sensibilizzare i gestori e gli utenti ad una gestione oculata, al fine di ottenere un beneficio costante nel tempo.
<input checked="" type="checkbox"/> finanziario , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto	Gli interventi realizzati nell’ambito del progetto una volta realizzati consentiranno alla Pubblica Amministrazione di ottenere nell’arco del tempo una riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi di gestione degli edifici oggetto di intervento, ottenendo così un guadagno che si può concretizzare in disponibilità finanziarie da destinare ad altre azioni di interesse collettivo.
<input checked="" type="checkbox"/> degli effetti , ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli)	Cfr. Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Focalizzazione sulla specificità alpina¹	Cfr. Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016
Approccio partecipativo²	Cfr. Progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” approvato con DGR n. 1255 del 23/09/2016

¹ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

² Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d’interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione



PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Bando<input type="radio"/> Circolare<input type="radio"/> Avviso ad evidenza pubblica<input type="radio"/> Manifestazione di interesse<input type="radio"/> Procedura negoziale<input checked="" type="radio"/> Individuazione diretta nel Programma
Importo procedura	Lavori: netti 302.000,00 euro
Descrizione procedura	Art. 36, c. 2, lettere b) c), del d. lgs. n. 50/2016
Denominazione responsabile	Dirigente Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio Dott.ssa Stefania Magro
Data avvio procedura	Gennaio 2017
Data fine procedura	Dicembre 2017

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

Programmatore	Assessorato bilancio, finanze e patrimonio Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio
Organismo intermedio	Non previsto
Attuatore	Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Struttura opere edili
Realizzatore	Impresa aggiudicatrice
Destinatario finale	Non pertinente
Destinatario diretto	Non pertinente
Controllore di primo livello	Assessorato Attività produttive, energia e politiche del lavoro Dipartimento industria, artigianato ed energia Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili
Beneficiario	Assessorato bilancio, finanze e patrimonio Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio



Beneficiario aggiunto	Non previsto
------------------------------	--------------

DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	0,00 €
2015	0,00 €
2016	0,00 €
2017	370.000,00 €
2018	0,00 €
2019	0,00 €
2020	0,00 €
2021	0,00 €
2022	0,00 €
2023	0,00 €
Totale costo previsto	0,00 €

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
Lavori di miglioramento energetico	Sostituzione dei serramenti e installazione schermature solari esterne	148.000,00	corpo	1	148.000,00	40,00
	Installazione di nuova unità di trattamento aria ad alta efficienza	119.000,00	corpo	1	119.000,00	32,16
	Installazione di lampade a tecnologia LED in sostituzione di quelle esistenti	35.000,00	corpo	1	35.000,00	9,46
Somme a disposizione						



	Incentivi per funzioni tecniche 1,5%				1.335,00	0,36
	I.V.A. 22 %				66.440,00	17,96
	Contributo ANAC				225,00	0,06
Totale					370.000,00	100,00

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	CO32	kWh/anno	Monitoraggio	72.500
Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	CO34	Tonnellate equivalenti CO ₂	Monitoraggio	32
Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	OS411	Numero edifici	Monitoraggio	-

DATI PROCEDURALI

STRALCIO OTTIMIZZAZIONE UNITA' TRATTAMENTO ARIA E SOSTITUZIONE LAMPAD E

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
Acquisizione del progetto esecutivo	19/09/2016	31/10/2016	RAVA
Procedura di aggiudicazione dei lavori	15/11/2016	15/02/2017	RAVA
Esecuzione lavori	01/03/2017	01/06/2017	RAVA
Collaudo	01/06/2017	01/12/2017	RAVA



Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo Netto	Soggetto competente
Procedura negoziata per lavori: Art. 36, c. 2, lett. c), del d.lgs n. 50/2016	15/11/2016	15/02/2017	Netti 154.000,00 €	RAVA

STRALCIO SOSTITUZIONE SERRAMENTI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
Acquisizione del progetto esecutivo	19/09/2016	31/10/2016	RAVA
Procedura di aggiudicazione dei lavori	15/11/2016	15/02/2017	RAVA
Esecuzione lavori	01/03/2017	01/06/2017	RAVA
Collaudo	01/06/2017	01/12/2017	RAVA

Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo Netto	Soggetto competente
Procedura negoziata per lavori: Art. 36, c. 2, lett. c), del d.lgs n. 50/2016	15/11/2016	15/02/2017	Netti 148.000,00 €	RAVA